

Regolamento Interno

RESIDENZA PSICHIATRICA

A.M. Ponticelli

PREMESSA

Art.1

La Residenza Psichiatrica "Anna Maria Ponticelli" è una struttura residenziale finalizzata a fornire ospitalità diurna e notturna a ospiti con patologie psichiche, garantendo un elevato livello di assistenza sanitaria e sociale, con lo scopo di mantenere il più possibile attive le capacità fisiche, mentali, affettive e relazionali degli ospiti e limitarne ulteriori perdite di autonomia.

Art. 2

La Residenza Psichiatrica "Anna Maria Ponticelli", per le proprie caratteristiche organizzative, è impegnata a mantenere attivi tutti i rapporti in essere al momento del ricovero dell'Ospite in struttura, siano essi riferiti a parenti o amici, favorendo momenti di incontro e di relazione e coinvolgendo i familiari nella vita comunitaria.

Art. 3

La Residenza Psichiatrica "Anna Maria Ponticelli" opera costantemente per il raggiungimento delle finalità definite agli articoli precedenti, organizzando i propri servizi in base ad obiettivi personalizzati, con lo scopo di soddisfare nel migliore modo possibile le necessità dell'Ospite.

AMMISSIONI E DIMISSIONI

Art. 4

Alla domanda di ammissione devono essere allegati i seguenti documenti:

- documento di riconoscimento dell'Ospite e del Referente
 - scheda di pre-ammissione redatta e sottoscritta dal medico curante;
 - eventuale impegnativa dell'Azienda Sanitaria o altri Enti;
 - tessera sanitaria in originale;
 - codice fiscale dell'Ospite e del Referente.
 - Terapia farmacologica in corso e sintetica relazione sullo stato di salute a cura del proprio MMG.
1. Prima dell'ammissione, l'Ospite e/o la persona Referente sono invitate a visitare la struttura, accompagnati dal personale addetto all'accettazione. Sono altresì tenute a ritirare copia del presente regolamento e la documentazione relativa alle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali (D.Lgs 196/2003).
 2. Al momento dell'ammissione, la persona referente sottoscrive l'impegno al rispetto delle norme previste dal presente regolamento e al regolare pagamento della retta.
 3. Per l'ammissione di Ospiti che usufruiscono di compartecipazione economica da parte del comune di Residenza o di altri Enti, saranno seguite le direttive impartite dai medesimi.
 4. L'Ospite può interrompere anticipatamente il rapporto con la Residenza Psichiatrica "Anna Maria Ponticelli", dandone preavviso scritto di 15 giorni alla Direzione. In mancanza di preavviso scritto, l'Ospite è comunque tenuto a corrispondere la retta per i giorni non preavvisati.

CORRESPONSIONE DELLA RETTA E CONSERVAZIONE DEL POSTO

Art.5

La Direzione comunica la retta giornaliera al referente dell'Ospite al momento dell'ammissione. La retta mensile a carico dell'Ospite deve essere corrisposta anticipatamente entro il giorno dieci di ogni mese. Le rette possono subire variazioni per decisioni assunte dalla Regione, dal Comune e dagli altri enti preposti che saranno tempestivamente comunicate agli utenti.

Art. 6

Ciascun ospite avrà diritto alla conservazione del posto nelle seguenti ipotesi:

- Necessità di cure presso ospedali o simili per un periodo consecutivo non superiore a 30gg.
- Soggiorni climatici per un numero di giorni non superiore a 15 per ogni anno
- Rientro in famiglia per un numero di giorni non eccedente 15 gg per ogni anno, salvo disabili adulti e anziani autosufficienti fino a 30gg.

Nei casi sopra esposti dovrà essere corrisposto il 70% della quota sociale e il 70% della quota sanitaria.

Ulteriori Informazioni sulla retta:

La retta è determinata per la quota sanitaria dalla normativa regionale

Variazioni sulla normativa determinano le eventuali variazioni di retta.

In base all'attuale normativa vale quanto segue:

La retta base, degli utenti in regime residenziale, stabilita in accordo stipulato tra il Comune di Greve in Chianti, l'ASL 10/FI e la Società di gestione "Rosalibri", è pari a complessivi € 126,43 /giorno di sola quota sanitaria.

Il pagamento può essere effettuato sia tramite apposito bollettino postale prestampato, sia a mezzo bonifico bancario.

Al momento della ammissione, nel caso la ASL abbia chiesto una compartecipazione dell'ospite, lo stesso e/o il familiare sottoscrittore il contratto impegnativa, pagherà il corrispettivo di compartecipazione alla retta direttamente alla società Rosalibri s.r.l.

Il pagamento della retta è mensile ed anticipato e deve essere effettuato entro e non oltre il giorno 10 di ogni mese.

NORME PARTICOLAREGGIATE RIGUARDO LA VITA COMUNITARIA

Art. 7

Al momento dell'ingresso, all'Ospite viene assegnata una camera secondo il criterio della proposta e della scelta fra quelle disponibili. Qualora esigenze di vita comunitaria lo richiedano, la Direzione può disporre il trasferimento in altra camera, previa comunicazione all'Ospite stesso ed al Referente.

Le camere a due o tre letti verranno assegnate a persone dello stesso sesso.

Art. 8

L'Ospite, nei limiti delle disponibilità e delle esigenze altrui, ha facoltà di:

- scegliere il compagno di camera. Ai coniugi o fratelli è riservata di norma una stanza comune;
- personalizzare la camera con oggetti propri, previo assenso della Direzione e del compagno di camera;
- usare apparecchi radio e TV a condizione che non si arrechi disturbo alle altre persone;
- tenere piante o fiori purché non costituenti pericolo o intralcio agli altri Ospiti o alle attività di pulizia della struttura;
- utilizzare liberamente tutti gli spazi comuni interni ed esterni della struttura.

Art. 9

L'Ospite, nei limiti delle possibilità personali, si impegna ad osservare le fondamentali regole di igiene personale e dell'ambiente, nonché a tenere un comportamento rispettoso delle norme relative ad una corretta convivenza.

L'Ospite si impegna altresì a rispettare tutte quelle norme che la Direzione dispone per il corretto andamento della vita comunitaria all'interno della Struttura.

Art. 10

La Direzione può richiedere l'allontanamento dell'Ospite dalla struttura qualora questi tenga un comportamento ed una condotta incompatibile con la vita comunitaria e/o commetta gravi infrazioni al regolamento interno della struttura. In tal caso, la persona Referente è tenuta a trovare adeguata sistemazione dell'Ospite medesimo.

Art. 11

E' assolutamente vietato fumare nei locali interni della struttura.

Il lavaggio della biancheria è consentito soltanto nel locale lavanderia da parte del personale addetto.

Non è consentito agli Ospiti tenere stufe elettriche, ferri da stiro, fornelli a gas o elettrici.

I farmaci ed i generi alimentari non possono essere custoditi in camera, ma devono essere consegnati al personale addetto della struttura.

La Direzione non assume alcuna responsabilità per le possibili conseguenze derivate dall'uso di medicinali o alimenti non somministrati dal personale interno incaricato ne' per la eventuale sottrazione, perdita e/deterioramento di oggetti o valori non consegnati espressamente alla Direzione.

L'accesso ai locali della cucina è consentito solo al personale autorizzato.

E' fatto divieto recare molestia o disturbo agli altri ospiti o avere comportamenti incompatibili con una serena vita comunitaria.

Art. 12

L'Ospite, sotto la propria personale responsabilità, può uscire e rientrare liberamente nella struttura, previa comunicazione al personale ed alla Direzione e nel rispetto degli orari concordati.

L'Ospite può ricevere visite dalle ore 9.00 alle ore 19.00, fatta eccezione per il momento dei pasti.

Art.13

Gli orari del vitto sono i seguenti:

colazione: ore 8.15-9.00, pranzo: ore 12.00-12.30, merenda: ore 15.30-16, cena: ore 18.00.

SERVIZI FORNITI AGLI OSPITI

Art. 14

La Residenza Psichiatrica "Anna Maria Ponticelli" garantisce i seguenti servizi:

- camere a uno, due, tre posti letto con servizi e dotate di impianto televisivo
- uso degli spazi comuni interni (sala televisione, ecc...) ed esterni
- vitto completo nel rispetto della tabella dietetica approvata dal servizio di igiene pubblica e del territorio dell'ASL, con la possibilità di diete personalizzate su prescrizione medica
- assistenza sanitaria Psichiatrica
- assistenza di base, assistenza infermieristica e di rieducazione funzionale, bagno assistito e fornitura di materiale sanitario per l'igiene personale
- attività di animazione e socializzazione
- pedicure e parrucchiere per uomo e donna una volta al mese
- manutenzione e lavaggio biancheria di uso corrente (lenzuola, asciugamani, tovaglie) e biancheria intima dell'ospite
- assistenza religiosa.

Il vitto è servito nella sala da pranzo oppure in camera se le condizioni di salute dell'Ospite non lo permettono.

Art. 15

L'assistenza medica è garantita dal medico di medicina generale scelto liberamente dall'Ospite o dalla persona Referente. E' richiesta la disponibilità del medico curante alle visite periodiche del proprio assistito presso la struttura e quando ve ne sia necessità. In caso contrario o in caso di ricoveri superiori a 30gg, l'Ospite e/o referente si impegna a dare disponibilità ad effettuare il cambio anche temporaneo del medico curante.

Il medico di medicina generale di libera scelta è responsabile della tenuta del Diario Clinico dell'Ospite.

Gli Ospiti usufruiscono di tutte le prestazioni sanitarie presenti sul territorio e proprie del servizio sanitario nazionale.

Art. 16

Il personale infermieristico si occupa di riferire tempestivamente al medico curante ogni eventuale variazione dello stato di salute dell'Ospite. Ogni trattamento sanitario viene espletato su prescrizione del medico curante e sotto il suo controllo e responsabilità.

Art. 17

In caso di decesso, il personale provvede a darne comunicazione ai parenti o alla persona Referente.

I beni dell'Ospite, gli eventuali farmaci non usati e la documentazione sanitaria sono a disposizione del Referente.

Nel caso in cui la persona Referente rinunci, sottoscrivendo il documento di dimissione, a ritirare tale documentazione, quest'ultima sarà archiviata a cura della Direzione per i tempi previsti dalla normativa.

Art.18

La Direzione non accetta deleghe da parte degli ospiti e/o loro referenti in materia di gestione finanziaria.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA STRUTTURA

Art. 19

La Residenza Psichiatrica "Anna Maria Ponticelli" è attiva in tutte quelle iniziative rivolte ad avviare e rinsaldare i rapporti degli Ospiti con la comunità locale ed i servizi sociali territoriali e del Volontariato, favorendone la partecipazione alla vita della struttura.

Al fine di raggiungere una serena integrazione dell'Ospite, i familiari e conoscenti sono invitati a partecipare alla vita della struttura ed a collaborare attivamente con il personale che si prende cura del proprio caro.

Agli ospiti è garantita la possibilità di partecipare alle iniziative ricreative, culturali e sociali organizzate nella zona.

Art. 20

La Residenza Psichiatrica "Anna Maria Ponticelli" prevede la costituzione di un Organismo di Rappresentanza degli Ospiti o dei loro parenti, al fine di favorire la partecipazione degli utenti e dei loro familiari all'organizzazione e alla verifica del buon funzionamento della struttura. L'Organismo di Rappresentanza, coordinato dal Direttore della Struttura, ha lo scopo di collaborare con la Direzione alla valutazione periodica delle attività e dei servizi forniti dalla Residenza, con l'obiettivo di individuare percorsi di miglioramento della vita comunitaria. Ad ogni seduta dell'Organismo di Rappresentanza, il Responsabile della struttura redige un verbale. L'Ospite e i suoi familiari possono rivolgersi direttamente al Direttore per segnalare eventuali inadempienze o il mancato rispetto del presente regolamento.

La Direzione accoglierà con interesse ogni suggerimento o proposta volti a migliorare la qualità dei servizi erogati all'interno della struttura.

Art. 21

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento interno, si rimanda alle disposizioni previste dalla normativa Nazionale e Regionale in materia, nonché alle specifiche convenzioni che regolano i rapporti della Residenza Psichiatrica "Anna Maria Ponticelli" con i vari Enti (Azienda Sanitaria, comune di Firenze e altri comuni).